



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA n. 34/2010

Parere della Commissione sulla richiesta della Croce Rossa Italiana per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 14 aprile 2010, prot. CRI/CC/28199/2010, dal Direttore Generale della Croce Rossa Italiana, avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

PREMESSO

La richiesta di parere è formulata dal Direttore Generale ed è accompagnata da una relazione illustrativa della scelta effettuata e dai *curricula* delle persone alla cui nomina si intende procedere. Sul piano organizzativo, l'Amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, tenuto conto della dimensione e della complessità della struttura organizzativa dell'Ente, nonché dell'esigenza di avvalersi di una pluralità di competenze professionali di alto profilo.

La composizione, secondo quanto indicato nella relazione di accompagnamento, è stata individuata, in carenza di professionalità interne, selezionando candidati esterni all'amministrazione nel rispetto del carattere multidisciplinare delle competenze e dell'esperienza acquisita.

Si riferisce altresì che i candidati su cui è ricaduta la scelta, il dott. Luca Andreoli, il dott. Francesco Verbaro e l'avv. Gaetano Vicicone, hanno un'età media inferiore a quella indicata nella delibera e posseggono i requisiti previsti, accertati attraverso l'esame dei *curricula* e a seguito di un colloquio con gli interessati.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Direttore Generale dell'Ente; la scelta per la costituzione in forma collegiale dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria che appare non irragionevole in relazione alle funzioni svolte dall'Ente ed alla multidisciplinarietà delle competenze dei candidati; la richiesta di parere è accompagnata dalla relazione illustrativa, corredata come prescritto dai *curricula*, e la scelta è avvenuta all'esito dell'esame dei *curricula* e di un colloquio.

Quindi sul piano formale e procedurale la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta dei candidati, gli stessi posseggono i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorrono nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

La composizione dell'Organismo (dott. Andreoli, nato nel 1966; dott. Verbaro, nato nel 1969; avv. Viciconte, nato nel 1959) non supera l'età media indicata nella delibera e garantisce la multidisciplinarietà delle competenze professionali.

In particolare, il dott. Andreoli è in possesso della laurea in Economia e Commercio e di numerosi diplomi di specializzazione post-laurea, tra cui un master in "Gestione dei Sistemi di Qualità e Logistici". Possiede il requisito linguistico (inglese) e le conoscenze informatiche.

Ha maturato la propria esperienza professionale nell'ambito del Ministero della Difesa e, dal giugno del 2008, opera presso il Gabinetto del Ministro in qualità di Consigliere per gli affari giuridici del SSS per la Difesa. È stato componente e segretario di vari comitati di indirizzo strategico del Ministero ed ha partecipato a gruppi di lavoro.

Il dott. Verbaro è in possesso della laurea in Scienze Politiche, del requisito linguistico (inglese) e delle conoscenze informatiche.

Ha maturato la propria esperienza professionale nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di Dirigente del Servizio per le metodologie formative e per la qualità e di Vice Capo di Gabinetto. Dal 2008 è Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'incarico, tra gli altri, di coordinare le attività del Nucleo di valutazione.

È stato componente di comitati tecnico-scientifici e di Nuclei di valutazione di enti locali e nazionali.

L'avv. Viciconte è in possesso della laurea in Giurisprudenza. Ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto e procedura penale. È in possesso del requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche.

Ha maturato la propria esperienza professionale in qualità di avvocato in materia di diritto amministrativo (appalti, urbanistica, lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni), diritto comunitario e diritto penale (con particolare riguardo ai reati connessi con l'esercizio di

funzioni pubbliche). Svolge attività didattiche, tra cui quella di professore a contratto nella Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

È stato componente di comitati tecnico-scientifici, consigliere di amministrazione di società, nonché Consigliere nazionale dell'Associazione Nazionale Forense.

4. La scelta dei candidati è, infine, motivata adeguatamente anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali: al riguardo, nella relazione dell'Amministrazione, si evidenzia che gli interessati hanno dimostrato, nel corso del colloquio, il possesso dei requisiti intellettuali, manageriali e relazionali necessari a ricoprire l'incarico.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 15 aprile 2010

Il Presidente

Antonio Martone

